

BILANCIO D'ESERCIZIO



ANNO 2012

Pasubio Group SpA

Via Cementi, 37 - SCHIO

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

C.F. 02681000242

PI. 02681000242

Reg. Impr. 02681000242

R.E.A. VI 0266084

INDICE

1.	Stato Patrimoniale	p. 3
2.	Conto Economico	p. 7
3.	Nota integrativa	p. 10
4.	Relazione sulla Gestione	p. 38
5.	Relazione Revisore Contabile	p. 51
6.	Relazione del collegio Sindacale	p. 54

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 Costi di impianto e di ampliamento	3.407.437	3.668.666
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	181.750	157.057
3 Diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	224.919	157.168
5 Avviamento	392.309	784.617
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7 Altre	-	-
Totale	4.206.414	4.767.508
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 Terreni e fabbricati	2.602.229	2.740.508
2 Impianti e macchinario	18.695.105	16.939.553
3 Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4 Altri beni	2.169.781	1.910.702
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	35.066	66.911
Totale	23.502.181	21.657.674
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 Partecipazioni in:		
a imprese controllate	681.000	631.000
b imprese collegate		
c imprese controllanti		
d altre imprese	2.830.071	2.830.071
2 Crediti:		
a imprese controllate	1.150.000	
b imprese collegate		
c imprese controllanti		
d verso altri		
Totale	4.661.071	3.461.071
Totale Immobilizzazioni (B)	32.369.667	29.886.253
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3 Lavori in corso su ordinazione		
4 Prodotti finiti e merci		
5 Acconti		
Totale	-	-

Stato Patrimoniale

Bilancio anno 2012 - Pasubio Group Spa

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
II CREDITI		
1 Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.315.536	4.835.176
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2 Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.079.361	1.081.049
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3 Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 Verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 bis Tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	326.427	705.136
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 ter Per imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	205.844	165.470
5 Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.452.488	536.671
- esigibili oltre l'esercizio successivo	237.722	237.722
Totale	8.617.377	7.561.223
III ATTIVITA' FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate		
2 Partecipazioni in imprese collegate		
3 Partecipazioni in imprese controllanti		
4 Altre partecipazioni		
5 Azioni proprie		
6 Altri titoli		
Totale	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 Depositi bancari e postali	185.771	588.438
2 Assegni		
3 Danaro e valori in cassa	6.271	5.233
Totale	192.042	593.671
Totale Attivo Circolante (C)	8.809.419	8.154.895
D RATEI E RISCONTI	145.601	36.977
Totale Attivo	41.324.687	38.078.126

Stato Patrimoniale

Bilancio anno 2012 - Pasubio Group Spa

PASSIVO

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	10.000.000	10.000.000
II RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV RISERVA LEGALE	492.568	467.141
V RISERVE STATUTARIE		
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII ALTRE RISERVE:		
- Riserva Straordinaria	7.434.882	6.951.764
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	581.118	508.545
Totale	18.508.568	17.927.450
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Per trattamento di quiscenza e obblighi simili		
Totale		
2 Per imposte anche differite		
3 Altri	157.250	157.250
Totale	157.250	157.250
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	181.388	169.764
D DEBITI		
4 Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	52.787	6.000.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.954.815	3.066.286
6 Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	159.063	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7 Debiti verso fornitori	7.137.734	7.074.362
9 Debiti verso imprese controllate	2.692.671	2.681.090
10 Debiti verso imprese collegate		
11 Debiti verso imprese controllanti		
12 Debiti tributari	165.210	375.382
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.462	44.709
14 Altri debiti	926.966	336.254
Totale	22.136.709	19.578.083
E RATEI E RISCONTI	340.773	245.579
Totale Passivo	41.324.687	38.078.126

GARANZIE PRESTATE E CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
GARANZIE REALI PRESTATE	11.449.260	11.490.260
GARANZIE REALI RICEVUTE	2.994.870	2.941.717

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.513.480	12.274.496
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3 Variazioni di lavori in corso su ordinazione		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni		
5 Altri ricavi e proventi Contributi	1.777.674	1.731.172
Totale	15.291.154	14.005.668
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.599	10.538
7 Per servizi	3.675.805	3.220.519
8 Per godimento di beni di terzi	7.092.910	6.897.001
9 Per il personale		
a salari e stipendi	569.761	555.374
b oneri sociali	159.136	165.026
c trattamento di fine rapporto	38.034	36.352
d trattamento di quiscenza e simili		
e altri costi	288	301
Totale	767.219	757.053
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	793.303	801.830
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	930.848	854.504
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale	1.724.151	1.656.334
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12 Accantonamenti per rischi	-	157.250
13 Altri accantonamenti		
14 Oneri diversi di gestione	161.031	135.592
Totale	13.433.714	12.834.286
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	1.857.440	1.171.382
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
a in imprese controllate	-	185.000
16 Altri proventi finanziari		
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c da titoli iscritti nell'attivo circolante		
- da altri		
d proventi diversi dai precedenti		
- da altri	27.370	96.878
17 Interessi e altri oneri finanziari		
- imprese controllate		
- da altri	(445.777)	(191.085)
17bis Utili (perdite) su cambi		
Totale (15+16-17)	(418.407)	90.792

Conto Economico

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 Rivalutazioni		
19 Svalutazioni		
Totale (18-19)	-	-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
a plusvalenza da alienazione		
21 Oneri		
Totale delle partite straordinarie (20-21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	1.439.032	1.262.174
22 Imposte sul reddito di esercizio		
correnti	898.289	789.293
differite/anticipate	(40.374)	(35.664)
Totale imposte	857.914	753.629
26 Utile/(Perdita) dell'esercizio	581.118	508.545

Nota Integrativa

PASUBIO GROUP SPA

Via Cementi, 37 – SCHIO

Capitale Sociale Euro 10.000.000 i.v.

C.F. 02681000242

PI. 02681000242

Reg. Impr. 02681000242

R.E.A.VI 0266084

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2012

1. Premessa

Signori Soci

il bilancio di questa società al 31.12.12 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile. Esso è pertanto costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile si precisa che nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, sono fornite tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione. Si precisa inoltre che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente per cui il bilancio risulta comparabile ai sensi dell'art. 2423 ter, V comma, Codice Civile.

Come previsto dall'ultimo comma dell'articolo 2423 Codice Civile gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali.

Al 31/12/12 la compagine sociale è così composta: Comune di Schio 34,37%, Comune di Torrebelvicino 5,97%, Comune di Thiene 19,68%, Comune di Valdagno 19,68%, Comune di Malo 9,35%, Comune di Montecchio Maggiore 5,14%, Comune di Brendola 5,14%, Comune Lonigo 0,52% e Comune di Monteviale 0,17%.

Il 06/12/2012 è stata costituita la Società Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale, partecipata al 100% dalla scrivente società, per la gestione del servizio di distribuzione nei Comuni della gara di Schio: Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Recoaro Terme, Castelgomberto. La gestione del servizio, iniziata il 22/12/2012, chiuderà il primo bilancio in data 31/12/2013.

La società Pasubio Group formalmente dal 01/01/2013 gestisce il servizio di distribuzione e misura nei Comuni di Sossano, Villaga, Castelgomberto, San Pietro in Gu (PD), Loreggia (PD), Santorso, San Giorgio in Bosco (PD),

Gambugliano, Brendola, San Vito di Leguzzano, Albettono, Piovene Rocchette, Zanè e Costabissara.

Nel 2012 il gruppo Pasubio ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale, pertanto sono a carico della società consolidante, Pasubio Group Spa, i rapporti tributari inerenti l'IRES. Rientrano nel perimetro del consolidamento le società Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale e la MBS Gas Srl in liquidazione.

La società ha emesso in data 31/03/2011 il Documento Programmatico sulla Sicurezza, in Revisione 04, firmato dal Responsabile Trattamento Dati, così come previsto dal D. Lgs. 196/2003. L'ultimo documento è stato approvato il 27/05/2011 con verbale n. 249 dal C.d.A. di Pasubio Group Srl. In seguito ad aggiornamento del D. Lgs. 196/2003 avvenuto con decreto-Legge "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" del 03/02/2012, n.5. il DPS non è più obbligatorio.

2. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.12 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi di natura civilistica. Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nel rispetto del principio della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda tenendo conto altresì della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 Codice Civile e, ove necessario, facendo riferimento ai Principi contabili generalmente accettati. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole voci delle attività e delle passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute – anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. La voce avviamento deriva dall'attribuzione di un disavanzo da annullamento di partecipazione (ex Benaco). Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Costi di impianto	20%
Costi di impianto (una tantum gare distribuzione)	8,33%
Avviamento	10%
Programma gestionale fatturazione-Progetto GIS	20%
Licenze software	33,33%

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed

ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani d'ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le immobilizzazioni materiali dell'attività di distribuzione sono state ammortizzate sulla base della delibera A.E.E.G. n. 170/04 con le aliquote di seguito indicate. Per quanto concerne le immobilizzazioni di cui trattasi non si sono verificati i presupposti di cui all'articolo 2426 punto 3 Codice Civile.

Categoria	Aliquota
<i>Autovetture</i>	25%
<i>Autoveicoli</i>	20%
<i>Macchine ufficio elettr.</i>	20%
<i>Mobili e macchine ufficio</i>	12%
<i>Terreni</i>	4%
<i>Fabbricati industriali</i>	4%
<i>Condotte rete, allacci, deriv. AEEG</i>	2,5%
<i>Impianti Remi AEEG</i>	5%
<i>Contatori AEEG</i>	5%

Per i cespiti entrati in funzione nel 2012 sono state applicate aliquote ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie: le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società;

Beni in leasing: il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia che prevede per la società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il riscatto;

Crediti: sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Più in particolare i crediti verso la clientela sono stati iscritti nello stato patrimoniale. I crediti diversi dai crediti verso la clientela, considerati totalmente realizzabili, sono iscritti al valore nominale;

Disponibilità liquide: sono iscritte per la relativa ed effettiva consistenza che corrisponde al valore nominale;

Ratei e risconti: sono stati determinati sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;

Trattamento di fine rapporto: è stato stanziato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e nel pieno rispetto del disposto dell'articolo 2120 Codice Civile;

Debiti: sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale;

Fondi per rischi ed oneri: trattasi di debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza;

Conti d'ordine: i conti d'ordine, che evidenziano le fidejussioni, le garanzie prestate e gli impegni assunti sono stati iscritti al valore nominale;

Costi e ricavi: sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi;

Imposte sul risultato d'esercizio: le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte differite ed anticipate, ove ricorrendone i presupposti, sono determinate secondo il criterio della competenza ed iscritte in bilancio nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. Le imposte differite sono conteggiate quali ragionevoli stanziamenti in previsione di passività potenziali. Le attività derivanti da imposte anticipate possono essere rilevate solo se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione d'imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Inquadramento	31.12.11	31.12.12	Variazioni
Quadri	2	2	0
Impiegati amministrativi	14	14	0
Totale	16	16	0

Il contratto di lavoro applicato per impiegati e quadri è il CCNL Federgasacqua.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Nell'esposizione che segue, le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

ATTIVO

3. Immobilizzazioni

Per ciascuna delle due classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito nonché in apposite tavole (n.1 e n.2) allegate alla presente nota integrativa. Nel corso del 2012 sono stati dismessi quei software, completamente ammortizzati, che non hanno più utilità in azienda.

Immobilizzazioni immateriali: le stesse ammontano al 31.12.12 a Euro 4.206.414. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad

Euro 793.303.

La parte indicata in bilancio riguarda spese di aggiudicazione "una tantum" sostenute per la gestione del servizio distribuzione gas in alcuni Comuni, in seguito a gara d'appalto. Questi investimenti vengono ammortizzati in 12 anni in ragione della durata del contratto. Queste voci sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di ricerca e sviluppo, per la parte relativa alla qualità, vengono ammortizzati in 3 esercizi. Per quanto riguarda il progetto GIS (*geographic information system = sistema informativo territoriale*), iniziato nel 2010 e proseguito anche nel 2011 e 2012, viene ammortizzato in 5 anni e trattasi di un sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni alfanumeriche. L'iscrizione di tali valori a bilancio è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Per le licenze software gli ammortamenti sono determinati in ragione di 1/3 mentre per il nuovo programma gestionale in ragione di 1/5 del costo originario. Per quanto riguarda le licenze nel 2012 è stato ultimato il ciclo d'investimenti sul gestionale della distribuzione che riguarda la fatturazione ai venditori e la gestione dei dati del gas. E' stato inoltre aggiornato il programma della contabilità.

La voce relativa all'avviamento è composta dall'assegnazione del disavanzo da annullamento di partecipazione a seguito della fusione per incorporazione di Benaco Gas Srl di cui si è già detto sopra. L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni con il consenso del collegio sindacale. La diminuzione di valore è relativa alla quota annuale di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali nella loro totalità sono così suddivise:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Costi impianto e ampliamento</i>	3.407.436	3.668.666
<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	181.750	157.057
<i>Licenze software</i>	224.919	157.168
<i>Avviamento</i>	392.309	784.617
TOTALE	4.206.414	4.767.508

Immobilizzazioni materiali: le stesse, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano ad Euro 23.502.181 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.854.507. Gli ammortamenti a conto economico ammontano a Euro 930.848. Contabilmente sono indicati separatamente il valore del fabbricato e il valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Terreni</i>	700.044	737.446
<i>Fabbricati</i>	1.902.185	2.003.062
<i>Impianti e macchinari</i>	18.695.105	16.939.553
<i>Altri beni</i>	2.169.781	1.910.702
<i>Lavori in corso</i>	35.066	66.911
TOTALE	23.502.181	21.657.674

L'incremento degli impianti e macchinari rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dagli interventi sulle reti (condotte, impianti principali e secondari, allacci e derivazioni) sostenuti nel corso dell'anno e realizzati, per la maggior parte, dalla società controllata Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale (S.O.T.) e da Novenergia Srl con la quale si gestisce in ATI il servizio di distribuzione gas nei Comuni di San Giorgio in Bosco e Loreggia.

L'incremento degli altri beni deriva dall'acquisizione e posa di misuratori gas. I lavori in corso si riferiscono a costi sostenuti per lavori già fatturati ma riferibili a cespiti non ancora entrati in funzione.

Immobilizzazioni finanziarie: le partecipazioni riguardano Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale, MBS Gas Srl unipersonale in liquidazione, Ascopiave, Banca Alto Vicentino Scarl e Pasubio Distribuzione Gas Srl. Le partecipazioni sopra descritte possono essere così riassunte:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Pasubio Rete Gas Unipersonale (100%)</i>	451.000	451.000
<i>MBS Gas Srl Unipersonale in liquid. (100%)</i>	180.000	180.000
<i>Pasubio Distribuzione Gas Srl</i>	50.000	0
<i>Ascopiave SpA</i>	2.828.650	2.828.650
<i>Banca Alto Vicentino Credito Coop. SCpA</i>	1.421	1.421
TOTALE	3.511.071	3.461.071

La quotazione delle azione Ascopiave Spa ha subito una flessione nell'ultimo periodo; si ritiene comunque che tale perdita di valore non abbia profili durevoli. Nel corso del 2013, in relazione alla probabile definitiva liquidazione della società MBS Gas, verrà svalutata questa partecipazione e compensata "gestionalmente" con l'insussistenza del passivo concernente un minore debito verso il Comune di Montecchio Maggiore per canoni pregressi.

La voce Crediti verso imprese controllate si riferisce al finanziamento fruttifero effettuato a favore della Pasubio Distribuzione Gas Srl, come già illustrato in premessa.

Attivo circolante

Rimanenze: non sono presenti rimanenze;

Crediti: i crediti ammontano complessivamente a Euro 8.617.377 e vengono di seguito esposti:

- **crediti verso clienti:** l'importo ammonta ad Euro 5.315.536 e si riferisce a crediti esigibili entro l'esercizio successivo che derivano da normali operazioni rientranti nell'attività della Società.

Voci	Crediti v/clienti		
Crediti commerciali	Credito lordo	F.do sval.ne	Credito netto
<i>anno 2011</i>	4.835.176	0	4.835.176
<i>anno 2012</i>	5.315.536	0	5.315.536
Variazione	480.360	0	480.360

- **crediti verso controllate:** trattasi per Euro 1.079.361 di crediti verso Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale e si riferiscono a crediti per l'attività amministrativa svolta dalla controllante. La regolazione delle competenze *non ha seguito le normali condizioni di pagamento*. Nel mese di dicembre 2012 è stato sottoscritto un contratto di conto corrente in base al quale le poste verranno compensate semestralmente nei mesi di maggio e novembre. La situazione dei crediti è la seguente:

Voci	anno 2012	anno 2011	variazione
Crediti v/controlate	1.079.361	1.081.049	-1.688

- **crediti tributari** esigibili entro l'esercizio successivo: questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Credito Ires a compensazione</i>	1.919	1.919
<i>IVA a credito</i>	323.310	703.217
<i>Ritenute IRES Art.25 D.L. 78/10</i>	121	0
<i>INAIL C/anticipi</i>	1.046	0
<i>Erario c/imposta sostitutiva</i>	31	0
TOTALE	326.427	705.136

- **crediti tributari per imposte anticipate e differite esigibili oltre l'esercizio successivo:** la variazione è determinata dal disallineamento tra ammortamento civile e fiscale relativo ai cespiti connessi all'attività di distribuzione gas.

Voci	2012	2011
<i>Crediti per imposte anticipate</i>	163.554	123.180
<i>Crediti per imposte differite</i>	42.290	42.290
TOTALE	205.844	165.470

crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo: i crediti diversi del 2011 si riferivano per la maggior parte ad un canone semestrale pagato anticipatamente al Comune di Costabissara per l'anno 2012, il residuo si riferisce a crediti per crediti verso assicurazione a fronte di una copertura di terzi; dal 2009 è entrato a regime il terzo periodo regolatorio per il settore gas per il quale alcune componenti della tariffa gas, anche se riscosse in bolletta tramite il venditore, vengono imputate allo stato patrimoniale come debito/credito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE); per quanto riguarda il credito legato ai certificati bianchi così detti TEE si riferisce a titoli acquistati nel corso del 2012 il cui valore verrà restituito nel corso del 2012.

Voci	2012	2011
<i>Crediti diversi</i>	27.747	161.725
<i>Crediti Cassa Conguaglio</i>	701.285	29.893
<i>Crediti Cassa Conguaglio certificati TEE</i>	217.450	219.961
<i>Crediti Cassa Conguaglio GS</i>	207.656	99.405
<i>Crediti verso CCSE comp. UG2</i>	291.517	18.981
<i>Crediti per cauzione</i>	6.833	6.706
TOTALE	1.452.488	536.671

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo: l'importo di Euro di 237.722 si riferisce per la maggior parte a cauzioni versate ai comuni soci come garanzia per la corretta gestione del servizio.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente ad Euro 192.042. La disponibilità liquida è così suddivisa:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Banche c/c</i>	185.598	549.600

C/c postale	173	38.838
Cassa e valori bollati	6.271	5.233
TOTALE	192.042	593.671

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce si riferisce esclusivamente a risconti attivi ed è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Assicurazioni	2.161	2.274
Pubblicità	3.887	12.100
Assistenza software	4.554	1.100
Abbonamenti riviste/libri	671	684
Spese per fidejussione	16.033	5.901
Tassa circolazione	339	0
Oneri bancari erogazione mutuo bullet	17.566	14.918
Leasing	221	0
Costi anticipati	100.169	0
TOTALE	145.601	36.977

4. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.12 ammonta complessivamente ad Euro 18.508.568.

I prospetti relativi alla classificazione delle riserve, ai fini della loro distribuibilità, e quello della composizione del Patrimonio Netto per gli anni 2011 e 2012 sono riportati negli allegati alle tavole n. 4 e 5.

Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

il capitale sociale ammonta a Euro 10.000.000;

Riserva legale

la stessa ammonta ad Euro 492.568.

Tra le altre riserve la *riserva straordinaria* ammonta a Euro 7.434.882.

Utile di esercizio

La voce accoglie il risultato netto d'esercizio. L'utile d'esercizio è pari ad Euro 581.118.

5. Passività

Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.12 verso i dipendenti in forza a tale data. Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente:

Consist.iniziale	Acc.ti	Utilizzi	Trasferimenti	Consist.finale
168.653	38.034	16.400	8.899	181.388

I trasferimenti si riferiscono al versamento effettuato nei fondi pensione complementari di categoria.

Debiti

I debiti totali ammontano ad Euro 22.136.709 con un aumento complessivo di Euro 2.558.626 rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio dei debiti è riportato nello schema che segue:

Voci	2012	2011	Variazioni
<i>Debiti v/banche oltre 12 mesi</i>	11.007.602	3.066.286	7.941.316
<i>Debiti v/banche entro 12 mesi</i>	52.787	6.000.000	-6.000.000
<i>Acconti</i>	159.063	0	159.063
<i>Debiti v/fornitori</i>	7.221.623	7.074.362	147.261
<i>Debiti v/control.entro 12 mesi</i>	2.692.671	2.681.090	11.581
<i>Debiti tributari</i>	165.210	375.382	-210.172
<i>Debiti v/Istituti previdenziali</i>	47.462	44.709	2.753
<i>Altri debiti entro i 12 mesi</i>	926.966	336.254	590.712
TOTALE	22.136.709	19.578.083	2.558.626

Riguardo alle voci sopra identificate si evidenziano le seguenti considerazioni:

Debiti verso banche oltre/entro i 12 mesi:

per i debiti oltre i 12 mesi la voce concerne diversi finanziamenti, stipulati negli anni precedenti e per i seguenti motivi: anno 2005 per acquisizione del servizio distribuzione di San Pietro in Gu (quota capitale residua Euro 786.891), anno 2007 acquisto della sede sociale (durata di 15 anni) per l'importo di Euro 2.900.000 con Banca Popolare di Vicenza (quota capitale residua Euro 2.046.875); anno 2012 concessione mutuo di Euro 2.400.000 (amortizing 5 anni) da parte della Banca Alto Vicentino quota capitale residua Euro 2.198.807. Nel 2012 sono stati presi accordi per trasformare i due mutui bullet in scadenza in finanziamenti in amortizing. Nel corso dell'anno è già stato trasformato in ammortamento l'importo di Euro 1.000.000 (durata tre anni) per i rimanenti Euro 5.000.000 l'accordo, per un amortizing in 5 anni, si chiuderà i primi mesi del 2013; per i debiti entro i 12 mesi si tratta di una posizione a debito verso banche per saldo negativo al 31/12/2012 a causa di un accredito avvenuto all'inizio del 2013.

Acconti: questa voce si riferisce a pagamenti/contributi ricevuti da utenti per lavori di allaccio e/o lottizzazione per i quali non è ancora stato addebitato il costo per la realizzazione finale degli stessi.

Debiti verso fornitori: riguardano le ordinarie partite debitorie connesse all'attività dell'Azienda che per la maggior parte si riferiscono a partite aperte verso comuni soci concernenti canoni di concessione reti.

Debiti v/controllate entro i 12 mesi: tali somme si riferiscono per la maggior parte a fatture da ricevere da Pasubio Rete Gas per Euro 2.469.076. La regolazione delle competenze, per le fatture ricevute, *non ha seguito le normali condizioni di pagamento.*

Debiti tributari: questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
IRAP erario c/imposte	21.020	11.201
IRES erario c/imposte	102.879	328.678
Erario c/rit.pass.lav.autonomo	8.288	4.130
Erario c/rit.su comp.amm.ri	1.730	1.737
Erario c/rit.su retribuzioni	30.548	28.141
Erario c/imp.sostitu. 10%	18	672
Addizionale regionale IRPEF	540	468
Erario c/imp.sostitutiva TFR	0	194
Addizionale comunale IRPEF	187	161
TOTALE	165.210	375.382

Nella tabella di seguito allegata sono indicate le voci IRES:

IRES erario c/imposte	2012
Debiti IRES 2012 Pasubio Group	561.724
Debiti IRES 2012 Pasubio Group Robin Tax	214.477
Debiti IRES 2012 Pasubio Rete Gas	115.155
Ritenute su interessi Pasubio Group	-5.386
Acconti IRES 2012	-783.091
TOTALE	102.879

Nella tabella allegata vengono riportate le voci IRAP:

IRAP erario c/imposte	2012
Debiti IRAP 2012	122.088
Acconti IRAP 2012	-101.068
TOTALE	21.020

Debiti verso istituti previdenziali: riguardano ordinarie partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale.

Altri debiti: gli stessi risultano così composti:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Amm.ri compensi da liquidare	2.104	2.177
Debiti v/personale c/retrib.	50.573	51.315
Debiti v/personale c/produtt.	22.416	20.188
Debiti v/ass.dip. E rit.sind	155	138
Debiti v/fondi complementari	3.217	3.016
Debiti verso CCSE componente RE	363.444	101.380
Debiti verso CCSE componente RS	23.510	3.131
Debiti verso CCSE componente UG1	399.700	113.359
Depositi cauzionali altri venditori	25.846	4.503
Debiti diversi	75.175	37.045
Debiti v/sindaci da liquid.	36.000	0
TOTALE	1.002.141	336.254

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella :

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Ratei passivi - interessi su mutui</i>	85.772	0
<i>Ricavi antic. cont. estensione rete</i>	255.001	149.873
<i>Ricavi antic. cont. lottizzazioni</i>	0	95.706
TOTALE	340.773	245.579

Conti d'ordine

Garanzie ricevute

L'importo di Euro 2.994.870 si riferisce per Euro 2.500.000 a garanzie fidejussorie rilasciate da Ascopiave Spa per l'operazione Pasubio Servizi Srl. La parte rimanente riguarda garanzie di aziende del settore vendita gas alle quali la società fattura il servizio di distribuzione e servizi accessori.

Garanzie prestate

Delle garanzie prestate l'importo di Euro 5.800.000 si riferisce all'iscrizione di un'ipoteca sull'immobile diventato sede sociale a seguito stipula mutuo per finanziarne l'acquisto. L'ipoteca è pari al 200% del valore del mutuo concesso. Le rimanenti garanzie riguardano fidejussioni rilasciate per nostro conto a favore di enti pubblici territoriali: per una parte a garanzia di lavori in esecuzione sul territorio, per l'altra in riferimento a gare di aggiudicazione del servizio di distribuzione ancora in corso o già assegnate.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci del Conto Economico**6. Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Ammontano complessivamente a Euro 13.513.480. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 1.238.984. La maggior parte di questo aumento è legato al miglioramento della tariffa riconosciuta dall'AEEG e alla gestione del servizio di distribuzione gas, per tutti i 12 mesi, nei Comuni di Zanè, Costabissara e Piovene Rocchette acquisiti nel corso del 2011, anche se conseguentemente aumentano canoni e costi.

Si evidenzia che nell'anno in corso la tariffa obbligatoria (e fatturata) è stata inferiore a quella riconosciuta, pertanto la CCSE sarà tenuta a restituire Euro 18.452 per effetto della perequazione.

La tariffa di distribuzione gas riconosciuta negli anni 2009/2010/2011/2012 è stata determinata o rideterminata dall'AEEG nel corso del 2012: con delibera 315/2012, e stata rideterminata la tariffa per gli anni 2009 e 2010, in seguito ai ricorsi amministrativi ai quali l'AEEG ha dovuto adeguarsi; con delibera 450/12 ha determinato la tariffa per gli anni 2011 e 2012.

Dopo questa emanazione la Cassa Conguaglio per l'Energia Elettrica ed il Gas (CCSE) ha rielaborato a fine novembre la tariffa riconosciuta in base ai dati trasmessi, effettuando le conseguenti rettifiche. In seguito a questa operazione la stessa ha riconosciuto per il triennio (2009-10-11) una perequazione positiva di Euro 690.463 già versata entro l'anno. Per quanto riguarda l'anno 2011 siamo in attesa di ricevere ulteriori documenti per i quali si prevede un'ulteriore risultato positivo, ma che avrà valenza nel 2013.

Per quanto riguarda la rettifica su ricavi di distribuzione per Euro 229.062 si riferisce alla gestione della Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale, come già spiegato in premessa, e relativa agli ultimi nove giorni dell'anno, fatturati dalla Pasubio Group.

Così come richiesto da Delibera dell'AEEG n. 159/2008 la componente Tariffaria TAU1 (COT) ammonta per gli anni 2011 e 2012 rispettivamente ad Euro 63.002 e Euro 66.031.

Tali ricavi sono così composti (gli importi tra parentesi costituiscono rettifica di ricavi):

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Vettoriamento da tariffa ambito nord-est</i>	12.092.972	11.651.654
<i>Ricavi/Rettif. ricavi per perequazione gas</i>	18.452	(403.844)
<i>Conguaglio perequazione anni precedenti</i>	690.463	0
<i>Rettifica ricavi tariffa distrib.non di comp.</i>	(229.062)	0
<i>Totale tariffa riconosciuta</i>	12.572.826	11.247.810
<i>Allacciamento e derivaz. vs.altri</i>	377.883	572.154
<i>Attivazioni e disattivazioni</i>	456.281	311.699
<i>Ricavi lettura contatori</i>	2.082	1.146
<i>Ricavi per accertamenti</i>	38.212	40.260
<i>Ricavi man.e rip. Correttori</i>	1.650	0
<i>Ricavi per lottizzazione</i>	64.546	101.427
TOTALE	13.513.480	12.274.496

Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a Euro 1.777.674. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento pari ad Euro 46.502. Tali ricavi sono così composti:

Altri proventi	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Quota annua contrib.estensione rete	9.218	6.359
Rimborsi riparazioni reti	19.914	18.826
Ricavi per risarcimento danni da assic.	4.978	0
Sopravvenienze attive diverse	60.688	16.040
Plusvalenze ordinarie	41	200
Arrotondamenti passivi	-125	-67
Servizi resi a terzi	-50	60
Servizi resi a AVS	42.147	20.059
Servizi comuni resi a Pasubio Rete	332.250	333.250
Servizi comuni resi a Pasubio Servizi	114.816	135.486
Ricavi ctr locazione vs.controllate	144.872	141.318
Ricavi per certificati bianchi TEE	987.687	1.008.442
Ricavi da proventi diversi	10.038	0
Ricavi ctr locazione a Pasubio Servizi	51.200	51.200
TOTALE	1.777.674	1.731.172

7. Costi della produzione

Costi della produzione

Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente ad Euro 13.433.714; rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento pari a Euro 599.428.

Costi per materie prime, sussidiarie e materiali di consumo e di merci.

Ammontano complessivamente ad Euro 12.599 e sono così composti:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Acquisto gas carro bombolaio	2.117	1.915
Cancelleria e stampati	8.595	6.819
Carburanti e lubrificanti	1.887	1.804
TOTALE	12.599	10.538

Costi per servizi

Ammontano complessivamente a Euro 3.675.805. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento pari a Euro 455.286. La composizione dei costi si rileva dallo schema che segue:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Manut. Riparazione	83.044	40.541
Utenze acqua, gas, energia, telefonia	176.616	154.956
Corsi di aggiorn. e formazione	9.350	7.972
Assicurazioni	26.323	25.328
Consulenze	258.276	156.760
Spese vettoriamento	447	8.449
Manutenzione allacci impianti e rete	763.315	766.409
Oneri bancari e postali	63.949	8.538
Compensi amministratori	46.800	46.800

<i>Compensi collegio sind.le e revisore</i>	36.000	35.332
<i>Certificati bianchi TEE</i>	1.096.929	1.097.494
<i>Contrib. Inps e Inail coll.e amm.</i>	5.679	7.294
<i>Contributo authority</i>	3.682	3.434
<i>Contributo AVCP</i>	0	450
<i>Spese assic. clienti fin. AEEG</i>	61.726	54.545
<i>Spese lettura contatori</i>	215.931	184.661
<i>Spese att.disat..contatori</i>	322.322	278.738
<i>Spese postali e di spedizioni</i>	2.148	2.342
<i>Spese est.rete rip.danni</i>	31.402	27.763
<i>Spese per SII sul territorio</i>	42.147	20.059
<i>Canoni assis.za software</i>	37.647	30.816
<i>Canoni assis.za hardware</i>	7.054	6.296
<i>Spese di pubblicità</i>	20.691	12.181
<i>Servizi vari da SOT x pronto intervento</i>	157.250	0
<i>Servizi vari</i>	35.750	36.120
<i>Varie</i>	93.629	78.381
<i>Verifica metrologica</i>	1.294	349
<i>Quota utili A.T.I.</i>	60.000	58.707
<i>Estensione reti per lottizzazioni</i>	16.404	69.804
TOTALE	3.675.805	3.220.519

Per quanto riguarda il compenso agli amministratori già dal 2010 è stato ridotto del 10%, in osservanza di quanto previsto dal D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito con Legge 122/2010. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nella seduta dell'Assemblea del 15/06/2010 e da questa data è stata applicata la riduzione. Il compenso del Presidente ammonta ad Euro 11.700, quello del Vicepresidente è di Euro 11.700 e quello dell'Amministratore Delegato ad Euro 23.400.

Per quanto riguarda le competenze maturate verso il collegio sindacale queste ammontano ad Euro 30.131, quelle verso il revisore dei conti ad Euro 5.200. A questi compensi non è stata applicata la riduzione del 10% prevista dal D.L. 78/2010 secondo quanto previsto dall'informativa n. 16/2011 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili (Cndcec).

Si rileva altresì che la voce **Varie** identifica principalmente i seguenti costi:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Spese di vigilanza</i>	2.414	2.347
<i>Spese servizio mensa</i>	14.746	14.148
<i>Pedaggi autostradali</i>	583	636
<i>Spese di pulizia, prodotti igienici</i>	25.398	26.048
<i>Spese di rappresentanza</i>	8	408
<i>Indennizzi automatici</i>	120	420
<i>Compensi a professionisti</i>	818	17.090
<i>Pronto intervento su reti</i>	40.972	7.184
<i>Smaltimento rifiuti</i>	316	134
<i>Altri</i>	0	1.766
<i>Spese partecipazioni gare appalto</i>	8.254	8.200
TOTALE	93.629	78.381

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a Euro 7.092.910. Tali costi si riferiscono per il 73% a canoni di concessione delle reti di proprietà dei Comuni Soci. L'incremento rispetto il 2011 è di Euro 195.909 e dipende da diversi fattori: dalla gestione per tutto l'anno del servizio di distribuzione gas di comuni acquisti nel corso del 2011, come già illustrato in premessa; per minori canoni dovuti ai Comuni soci per Euro 132.775 a causa della gestione di Pasubio Distribuzione e relativa agli ultimi 9 giorni del 2012, come già spiegato con la rettifica dei ricavi da tariffa; dalla rettifica dei canoni vs. i comuni vinti in gara, in seguito alla rettifica delle tariffe da parte dell'AEEG, per un importo complessivo di Euro 45.534.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 2427 punto 22 Codice Civile si evidenzia quanto segue:

Contratto leasing n. 28793 del 20/01/2012 – Findomestic Banca Spa

Bene in locazione finanziaria: Fiat Doblò MAXXI 1.6
 Durata contrattuale: dal 20/01/2012 al 20/01/2017
 Costo storico contrattuale: Euro 13.722 oltre Iva di legge
 Valore attuale canoni non scaduti: Euro 12.990
 Oneri finanziari a carico dell'esercizio 2012: Euro 681

Qualora il bene oggetto di locazione finanziaria fosse stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali il fondo ammortamento al 31.12.2012 sarebbe stato pari a Euro 2.744, l'ammortamento 2012 sarebbe stato pari a Euro 2.744 e di conseguenza il valore netto contabile al 31.12.2012 sarebbe stato pari a Euro 10.978.

Costi per il personale

Ammontano complessivamente a Euro 767.219 e comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e quelli legati a contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce risulta essere così composta:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Come già illustrato l'avviamento si ammortizza prudentemente in 10 anni ritenendo tale periodo in linea con la scadenza naturale delle concessioni ex Benaco. Per quanto riguarda l'ammortamento dei costi d'impianto questo è in linea con l'anno precedente. Per quanto concerne il progetto GIS l'incremento è dovuto ad un'ulteriore implementazione di dati da parte della SOT. Di seguito si evidenziano le principali voci:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Software	87.351	102.428
Costi impianto e ampliamento	261.230	268.866
Avviamento ex Benaco	392.309	392.309
Costi certificazione Qualità	7.333	9.793
Progetto GIS	45.080	28.434
TOTALE	793.303	801.830

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda l'incremento degli ammortamenti questo è legato agli investimenti fatti sulle reti nel corso dell'anno.

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Fabbricati</i>	102.457	102.425
<i>Terreni</i>	37.403	37.403
<i>Impianti specifici e generici</i>	14.260	12.959
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.419	2.104
<i>Mobili e arredi</i>	11.594	13.849
<i>PC e macchine elett. d'ufficio</i>	28.681	37.327
<i>Beni inferiori € 516,46</i>	956	0
<i>Impianti princ.e secondari REMI</i>	134.473	122.940
<i>Condotte della rete</i>	187.267	192.865
<i>Impianti di deriv.allacci</i>	286.650	240.683
<i>Misuratori di gas</i>	90.583	74.420
<i>Misuratori elettronici Del.155/08</i>	35.105	17.529
TOTALE	930.848	854.504

Per i beni entrati in funzione e/o acquisiti nel corso del 2012 le aliquote sono state ridotte del 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Gli ammortamenti per l'attività di distribuzione e misura sono stati ammortizzati sulla base della vita utile ex delibera A.E.E.G. n. 170/04.

Accantonamento per rischi e oneri

In questa voce non sono stati fatti accantonamenti per il 2012.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 161.031. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento pari ad Euro 25.439. Per la maggior parte questa differenza riguarda la voce sopravvenienze passive. Il valore riportato si riferisce a fidejussioni, di competenza anni precedenti per Euro 17.000, a conguaglio assicurazione clienti finali per Euro 13.000 e il rimanente per fatture o imposte relative ad anni precedenti.

La composizione di tale voce è evidenziata nel seguente prospetto:

Voci	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Abbonamenti libri e riviste</i>	1.627	3.913
<i>Omaggi</i>	1.284	1.900
<i>Sopravvenienze passive</i>	39.494	6.167
<i>Valori bollati</i>	58	1.523
<i>Tasse annuali varie società</i>	35.573	26.803
<i>Imposte e tasse deducibili</i>	7.482	4.381
<i>Imposte e tasse in deducibili</i>	186	0
<i>Spese vidimazioni, legali e notarili</i>	5.528	11.226
<i>Minusvalenze</i>	601	30.085
<i>Tassa circolaz. mezzi aziendali</i>	479	884
<i>Quote associative e lic. d'esercizio</i>	0	26.206
<i>Costi in deducibili</i>	2.589	5.355
<i>Sopravvenienze passive A.T.I.</i>	0	1.219
<i>Residuali</i>	43.134	15.870
<i>Perdite su crediti</i>	22.794	0
<i>Contributi sociali detraibili</i>	202	60
TOTALE	161.031	135.592

8. Proventi e oneri finanziari

Proventi da Partecipazione

Non esistono proventi in quanto l'Ascopiave Spa non ha distribuito dividendi nel corso del 2012.

Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 27.370 e si riferiscono esclusivamente a interessi attivi bancari.

Proventi diversi dai precedenti	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Interessi attivi bancari</i>	5.402	75.548
<i>Interessi attivi su cauzioni</i>	0	40
<i>Interessi attivi di mora</i>	21.967	21.290
TOTALE	27.369	96.878

Oneri finanziari

Ammontano a Euro 445.777, l'aumento di Euro 254.692 è legato all'andamento dei tassi, al rinnovo dei due mutui *bullet* e alla concessione del nuovo mutuo con la Banca Altovicentino.

Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>Interessi passivi bancari</i>	2.232	657
<i>Interessi passivi su mutuo</i>	443.371	189.088
<i>Interessi passivi di mora</i>	174	1.340
TOTALE	445.777	191.085

9. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni di attività finanziarie. Viene costantemente monitorato l'andamento del valore delle azioni di Ascopiave SpA e rispetto l'anno scorso si preannuncia una distribuzione di utile e un recupero del valore delle stesse.

10. Proventi ed oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate componenti di reddito di natura straordinaria.

11. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il risultato ante imposte identifica un utile pari a Euro 1.439.032.

Le imposte correnti sul reddito 2012 sono calcolate in base alle norme vigenti. E' doveroso segnalare che la cd. **Manovra bis** (D.L. 138 del 2011 e successive modifiche) ha esteso dall'anno 2011 l'applicazione della Robin Tax anche alle società di distribuzione del gas che nell'esercizio 2010 hanno conseguito un fatturato d'esercizio superiore a €. 10.000.000 e un utile ante imposte superiore

a €. 1.000.000. L'aliquota IRES per la Robin Tax inizialmente era di 6,5 punti percentuali divenuti poi 10,5%. La nostra società rientra in questi parametri pertanto le imposte d'esercizio ammontano a Euro 561.724 per IRES, Euro 214.747 per Robin Tax, a Euro 122.088 per IRAP e le imposte differite attive ammontano a Euro 40.374. In riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile CNDC e CNR n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite (attive e passive) di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte e il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della *ratio* del principio menzionato, le differenze permanenti.

12. Altre informazioni

Differenze temporanee considerate

Trattasi esclusivamente di minori ammortamenti fiscali ex L. 248/05 e successive modifiche ed integrazioni rispetto alle aliquote civili adottate relativamente ai cespiti impianti, allacci, reti e misuratori.

Le imposte anticipate sono complessivamente pari ad Euro 40.374.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società ha realizzato operazioni rilevanti con la Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale nel mese di dicembre versando un capitale sociale di Euro 50.000 e concedendo un finanziamento soci fruttifero per Euro 1.150.000. In seguito a quest'operazione nel corso del 2013 la Pasubio Group non gestirà più i 9 Comuni indicati in premessa e il bilancio subirà notevoli modifiche rispetto a quello appena presentato.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

<i>Descrizione</i>	<i>Qualifica e componenti</i>	<i>Compenso complessivo</i>
Amministratori	Presidente – Vicepresidente - Amm.re Delegato	46.800
Collegio sindacale	Presidente + 2 membri effettivi	30.800

Allegati

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante:

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (tavola 3);
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto (tavola 4 e 5);
- prospetto fonti e impieghi (tavola 6);

- prospetto dati essenziali bilancio 2010-11 della Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale (tavola 7);
- prospetto dati essenziali bilancio 2010-11 della MBS Gas Srl Unipersonale in liquidazione (tavola 8).

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, 23/02/2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(F.to *Francesco Battistella*)

TAVOLA 1

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.			Var.ni nell'esercizio					Valore netto fine esercizio		
	costo acq	rival.ni	f.do amm.	valore netto inizio esercizio	acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni		amm.ti	Storno f.do amm.to
Costi di impianto e ampliament.	4.511.609	0	842.943	3.668.666	0	0	0	0	261.229	0	3.407.437
Costi di ricerca e sviluppo	266.257	0	109.200	157.057	77.107	0	0	0	52.415	0	181.749
Licenze Software	995.656	0	838.488	157.168	155.102	0	677.907	0	87.350	-677.907	224.920
Avviamento	3.923.086	0	3.138.469	784.617	0	0	0	0	392.309	0	392.309
TOTALI	9.696.608	0	4.929.100	4.767.508	232.209	0	677.907	0	793.303	-677.907	4.206.414

TAVOLA 2

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.		Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio					Valore netto fine esercizio	
	costo acq	sval.ni		f.do amm.	acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni		amm.ti
Terreni e Fabbricati	3.495.694		755.185	1.580				139.860		2.602.229
Terreni e Fabbricati	3.495.694	-	755.185	1.580				139.860		2.602.229
Impianti specifici e generici	138.636		44.661	3.083				14.260		82.798
Condotte della rete	9.251.210		4.078.159	397.979				187.267		5.383.763
Impianti di derivazione e allacci	10.582.376		876.082	1.772.132				286.650		11.191.776
Impianti Principali e secondari	2.751.689		785.455	205.008				134.473		2.036.769
Impianti e macchinari	22.723.911	-	5.784.357	2.378.202				622.650		18.695.105
Misuratori e correttori	2.504.245		666.802	358.345				125.689		2.070.099
Mobili e macc. Ufficio	171.931		143.009	430				11.594		17.758
Macch. Uff. elettr.	289.749		249.164	66.772				28.680		77.841
Mezzi di trasporto	14.816		11.064	1.750				1.419		4.083
Beni inferiorio € 516,46	12.713		12.713	956				956		-
Altri beni	2.993.454	-	1.082.752	428.253				168.338		2.169.781
Imm. in corso e acconti	66.911			35.066						35.066
TOTALI	29.213.059	-	7.622.294	2.843.101				930.848		23.502.181

TAVOLA 3

Voci Stato Patrimoniale	costo originario	rivalutazioni	alienazioni e stralci	Valore al 31.12.11	acquisizioni	alienazioni e stralci	rivalutazioni	rettifiche di valore	altre	Valore al 31.12.12
partecipazione in Pasubio Rete Gas Srl	451	0	0	451	0	0	0	0	0	451
partecipazione in MBS GAS SRL	180	0	0	180	0	0	0	0	0	180
partecipazione ASCOPIAVE SPA	2.829	0	0	2.829	0	0	0	0	0	2.829
partecipazione BANCA ALTO VICENTINO	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1
partecipazione PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS SRL	0	0	0	0	50	0	0	0	0	50
TOTALI	3.461	0	0	3.461	50	0	0	0	0	3.511

TAVOLA 4

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
<i>All'inizio dell'anno precedente</i>	2.335.706	467.141	-	13.863.116	752.942	17.418.905
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- attribuzione dividendi					-	-
- altre destinazioni				752.942	752.942	-
Altre variazioni:						
aumento capitale sociale	7.664.294			- 7.664.294		-
<i>Risultato dell'esercizio precedente</i>					508.545	508.545
<i>Alla chiusura dell'esercizio precedente</i>	10.000.000	467.141	0	6.951.764	508.545	17.927.450
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- attribuzione dividendi						-
- altre destinazioni		25.427		483.118		-
Altre variazioni:						
<i>Aumento capitale sociale</i>	-			-		-
<i>Risultato dell'esercizio corrente</i>					581.118	581.118
<i>Alla chiusura dell'esercizio corrente</i>	10.000.000	492.568	-	7.434.882	581.118	18.508.568

TAVOLA 5

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni dei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	10.000.000				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserve di rivalutazione					
Riserve di utili:					
Riserva legale	492.568	B	0		
Riserve statutarie					
Riserva straordinaria	7.434.882	A,B,C	7.434.882		
Riserva da deroghe ex art. 2423 co. 4 c.c.					
Utile (perdita) portati a nuovo	508.545	A,B,C	508.545		
Totale	18.435.995		7.943.427		
Quota non distribuibile			10.492.568	(2426 cc)	
Residua quota distribuibile			7.943.427		

Legenda: A = aumento di capitale;
 B = copertura perdite;
 C = distribuzione ai soci.

TAVOLA 6

<u>ATTIVO</u>	BILANCIO 2012	%	BILANCIO 2011	%	FONTI	%	IMPIEGHI	%	
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti:	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	
Immobilizzazioni	32.370	78,50%	29.886	78,33%	0	0,00%	2.483	76,39%	
Attivo circolante	8.809	21,42%	8.155	21,32%	0	100%	655	20,13%	
Ratei e risconti	146	0,09%	32	0,35%	0	0,00%	113	3,48%	
TOTALE ATTIVO - fonti/impiegati	41.325	100%	38.074	100%	0	100%	3.251	100%	
<u>PASSIVO</u>	BILANCIO 2012	%	BILANCIO 2011	%	FONTI	%	IMPIEGHI	%	
Patrimonio netto	18.509	47,11%	17.938	44,79%	571	18%	0	0,00%	
Fondi per rischi ed oneri	157	0,41%	157	0,38%	0	0,00%	0	0,00%	
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	181	0,45%	170	0,44%	12	0,36%	0	0,00%	
Debiti	22.137	51,36%	19.555	53,57%	2.582	79,41%	0	0,00%	
Ratei e risconti	341	0,67%	254	0,82%	87	2,67%	0	0,00%	
TOTALE PASSIVO - fonti/impiegati	41.325	100%	38.074	100%	3.251	100%	0	0%	
TOTALE FONTI - IMPIEGHI							3.251	100%	100%

BILANCIO DI ESERCIZIO DI PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2010	ANNO 2011
Immobilizzazioni	108.321	100.743
Attivo circolante	2.212.745	3.227.158
Ratei e risconti	313	240
TOTALE ATTIVO	2.321.379	3.328.141
Patrimonio netto	556.098	800.109
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	346.611	400.957
Debiti	1.418.670	2.060.651
Ratei e risconti	0	66.424
TOTALE PASSIVO	2.321.379	3.328.141

CONTO ECONOMICO	ANNO 2010	ANNO 2011
Valore della produzione	4.283.622	4.501.100
Costi della produzione	4.182.169	4.054.440
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	101.453	446.660
Proventi e Oneri finanziari	(440)	(1.348)
Rettifiche	0	0
Oneri e Proventi straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	101.013	445.312
Imposte sul reddito d'esercizio	99.572	201.301
Utile d'esercizio	1.441	244.011

BILANCIO DI ESERCIZIO DI MBS GAS SRL UNIP. IN LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2011	ANNO 2010
Immobilizzazioni	0	0
Attivo circolante	4.542	25.503
Ratei e risconti	0	0
TOTALE ATTIVO	4.542	25.503
Patrimonio netto	2.761	22.940
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
Debiti	1.781	2.563
Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	4.542	25.503

CONTO ECONOMICO	ANNO 2011	ANNO 2010
Valore della produzione	460	-
Costi della produzione	20.744	1.760
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	(20.284)	(1.760)
Proventi e Oneri finanziari	105	25
Rettifiche	0	0
Oneri e Proventi straordinari		9.700
Risultato prima delle imposte	(20.179)	7.965
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-
Utile d'esercizio	(20.179)	7.965

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione di **Pasubio Group Spa** relaziona, in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2012, sull'andamento della gestione della Società con il presente documento che vuole rappresentare un quadro semplice, ma completo, della situazione aggiornata e reale della Società stessa.

Premesse

La Pasubio Group Spa si è trasformata in società per azioni da 02/01/2013 con atto datato 19 novembre 2012 del notaio Carraro Giulio -Repertorio N.186536 e Raccolta N. 19454.

Per quanto riguarda le società partecipate dalla **Pasubio Group Spa** riepiloghiamo la situazione al 31/12/2012:

- **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** (società operativa territoriale - SOT), partecipata al 100%, gestisce tutte le attività operative relative alla distribuzione e misura del gas dall'anno 2005;
- **Pasubio Servizi Srl Unipersonale**, società di vendita, faceva parte del Gruppo fino al 23 luglio 2009, la stessa è stata ceduta al gruppo **Ascopiave Spa** di Treviso e ha comportato anche l'acquisizione di una partecipazione, da parte di Pasubio Group Spa, su n. 1.850.000 azioni di **Ascopiave Spa**;
- **MBS Gas Srl Unipersonale in liquidazione** posseduta al 100% per la quale sono state adottate tutte le misure necessarie per portare a chiusura la società entro il primo semestre 2013;
- Il 06 dicembre 2012 è stata costituita la **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale**, con capitale sociale di € 50.000,00 i.v. partecipata al 100% da Pasubio Group, per la gestione del servizio di distribuzione gas relativo alla gara di Schio. Questa società gestisce l'attività nei territori di Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Castelgomberto e Recoaro Terme. Il primo bilancio utile per questa società si chiuderà il 31/12/2013;
- C'è infine una marginale partecipazione nella **Banca Alto Vicentino Scarl** con il possesso di cinque azioni;
- Fino al 31/12/2012 la società ha gestito il servizio di distribuzione e misura nei seguenti Comuni del vicentino: Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Valli del Pasubio, Recoaro Terme, Sossano, Villaga, Castelgomberto, Montecchio Maggiore, Gambugliano, Santorso, Albettono, San Vito di Leguzzano, Brendola, Piovene Rocchette, Zanè e Costabissara. Nel territorio padovano gestisce il servizio nei Comuni di San Pietro in Gu, Loreggia e San Giorgio in Bosco. Dal 2013 la Pasubio Group non gestirà più i comuni della gara di Schio.

Nel corso del 2012 sono stati superati positivamente gli audit interni relativi all'ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004. Le certificazioni multi-sito, estese alla **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale**, scadranno il 28 settembre 2013. Per una migliore comprensione degli obiettivi della qualità viene illustrata la relativa politica. Come risulta dall'allegato.

Sono stati efficacemente conclusi i seguenti progetti avviati negli anni precedenti :

- Miglioramento continuo delle procedure e loro adeguamento alle necessità aziendali e normative della qualità e dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.
- Implementazione di nuovi pacchetti del gestionale Reti Gas in relazione alle esigenze normative del settore.
- Costituzione della nuova società per la gestione del servizio di distribuzione gas come già scritto in premessa, con tutte problematiche riferite alla costituzione di una nuova società.

Situazione dell'Azienda e rapporti societari

Capitale sociale

Al 31/12/2012 il capitale sociale di **Pasubio Group Spa** è di €. **10.000.000,00** e così ripartito:

Comune Socio	Capitale sociale	Percentuale invariata
Schio	3.436.922,16	34,37%
Torrebelvicino	596.579,80	5,97%
Thiene	1.967.791,82	19,68%
Valdagno	1.967.791,82	19,68%
Malo	934.720,39	9,35%
Montecchio Maggiore	513.918,11	5,14%
Brendola	513.918,11	5,14%
Lonigo	51.810,93	0,52%
Monteviale	16.546,86	0,17%
Sommano	€. 10.000.000,00	100,00%

La società **Pasubio Group Spa** ha inoltre cinque partecipazioni, come già precedentemente esposto in:

- **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** è pari a €. **451.000,00** interamente assunto e sottoscritto;
- **MBS Gas Srl Unipersonale in liquidazione** è pari ad €. **180.000,00** e in chiusura entro il primo semestre 2013;
- **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale** partecipata al 100% e capitale sociale di €. 50.000,00 interamente versato;
- **Ascopiave Spa** è di 1.850.000 azioni iscritte in bilancio ad un valore di €. 2.828.650,00;
- **Banca Alto Vicentino Scarl** è pari a €. 1.421,14.

Ai sensi dall'art. 2497bis del C.C. vengono presentati di seguito i dati più significativi del bilancio delle controllate dell'ultimo esercizio approvato (anno 2011).

PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2011	ANNO 2010
<i>Immobilizzazioni</i>	100.743	108.321
<i>Attivo circolante</i>	3.227.158	2.212.745
<i>Ratei e risconti</i>	240	313
<u>TOTALE ATTIVO</u>	3.328.141	2.321.379
<i>Patrimonio netto</i>	800.109	556.098
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	0	0
<i>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	400.957	346.611
<i>Debiti</i>	2.060.651	1.418.670
<i>Ratei e risconti</i>	66.424	0
<u>TOTALE PASSIVO</u>	3.328.141	2.321.379

CONTO ECONOMICO	ANNO 2011	ANNO 2010
Valore della produzione	4.501.100	4.283.622
Costi della produzione	4.054.439	4.182.169
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	446.660	101.453
Proventi e Oneri finanziari	(1.348)	(440)
Rettifiche	0	0
Oneri e Proventi straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte	445.312	101.013
Imposte sul reddito d'esercizio	201.301	99.572
Utile d'esercizio	244.011	1.441

Per quanto concerne invece i rapporti intercorrenti tra Pasubio Rete Gas Srl e la capogruppo di seguito riportiamo le principali voci del conto economico di Pasubio Rete Gas Srl specificando gli addebiti intercompany relativi all'anno 2011 per il quale è stato approvato il solo progetto di bilancio in data odierna

Pasubio Rete Gas Srl	BILANCIO 2011	Partite intercompany
Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.478.664	4.478.664
altri ricavi e proventi	22.436	
Totale Valore della produzione	4.501.100	
Costi della produzione		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	904.985	
per servizi	1.489.751	312.850
per godimento di beni di terzi	169.731	162.074
per il personale	1.469.963	
ammortamenti e svalutazioni	32.156	
accantonamento per rischi	0	
variazione rimanenze di materie di consumo	31.381	
oneri diversi di gestione	19.235	
Totale Costi della produzione	4.054.439	
Differenza tra Valore e Costi della produzione	446.660	
Totale Proventi e Oneri finanziari	-1.348	
Risultato prima delle imposte	445.312	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	201.301	
Utile / perdita dell'esercizio	244.011	

Per quanto riguarda gli importi sopra esposti è evidente la relazione esistente tra le due società. Il 100% dei ricavi delle prestazioni si riferisce ad attività svolte per la capogruppo come meglio evidenziato in nota integrativa.

La **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** non ha personale amministrativo e si avvale per tale gestione "in service" del personale della Capo-Gruppo controllante.

Le attività amministrative *intercompany* (€312.850 +€162.074) sono regolate da accordi commerciali tra le due società aggiornati nell'anno in corso. Per quanto riguarda le spese per godimento di beni di terzi esiste un contratto di locazione per l'immobile in uso nel Comune di Castelgomberto e per i locali di via Cementi a Schio.

Per la MBS Gas Srl Unipersonale in liquidazione gli ultimi dati di bilancio approvati sono i seguenti:

MBS GAS SRL UNIPERSONALE in liquidazione

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2011	ANNO 2010
Immobilizzazioni	0	0
Attivo circolante	4.542	25.503
Ratei e risconti	0	0
TOTALE ATTIVO	4.542	25.503
Patrimonio netto	2.761	22.940
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
Debiti	1.780	2.563
Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	4.542	25.503

CONTO ECONOMICO	ANNO 2011	ANNO 2010
Valore della produzione	460	0
Costi della produzione	20.744	1.760
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	(20.283)	(1.760)
Proventi e Oneri finanziari	105	25
Rettifiche	0	0
Oneri e Proventi straordinari	0	9.700
Risultato prima delle imposte	(20.178)	7.965
Imposte sul reddito d'esercizio	0	0
Utile d'esercizio	(20.178)	7.965

Per quanto concerne i rapporti intercorrenti con la capogruppo sono poco significativi. La stessa dovrebbe essere cancellata dal competente Registro Imprese entro il primo semestre 2013.

Eventi significativi nell'anno

Durante l'Esercizio 2012 sono proseguite le azioni, intraprese durante gli esercizi precedenti, atte a sviluppare e a migliorare l'attività di distribuzione nei Comuni Soci di Malo, Schio, Thiene, Torrebelticino (con estensione della rete a Valli del Pasubio), Valdagno e Montecchio Maggiore, nei comuni di Castelgomberto, Recoaro Terme, Sossano e Villaga gestiti in concessione e nei Comuni aggiudicati con gara di Santorso, Gambugliano, S. Pietro in Gu (PD), Loreggia (PD), San Giorgio in Bosco (PD), San Vito di Leguzzano, Brendola. Per i Comuni di Loreggia e San Giorgio in Bosco il servizio è svolto in associazione temporanea d'impresa (ATI) con la ditta Novenergia Srl di Nove (VI) che si occupa della parte operativa per lavori sulle reti e gli impianti. Nel corso del 2012 è entrata a pieno regime la gestione nei Comuni di Piovone Rocchette, Zanè e Costabissara la cui gestione, vinta per gara, era iniziata nel 2011.

Nel mese di dicembre, come già accennato in premessa, è stata costituita la Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale che gestire il servizio nei Comuni di Schio, Malo, Thiene, Torrebelticino, Valli del Pasubio, Valdagno, Montecchio Maggiore, Castelgomberto e Recoaro Terme. Il primo bilancio utile verrà chiuso il 31/12/2013. Pasubio Group oltre a versare € 50.000 di capitale sociale ha finanziato in modo fruttifero la stessa società per € 1.150.000.

Andamento della gestione

Volumi di gas immessi in rete con storico:

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO				
ANNO	Consuntivo/previsione	distribuito in smc.	INCREMENTO in mc	INCREMENTO %
2003	consuntivo	119.168.754	4.308.991	3,75%
2004	consuntivo	123.552.692	4.383.938	3,68%
2005	consuntivo	128.148.199	4.595.507	3,72%
2006	consuntivo	130.361.661	2.213.462	1,73%
2007	consuntivo	136.151.716	5.790.055	4,44%
2008	consuntivo	152.429.425	16.277.709	11,96%
2009	consuntivo	150.448.309	-1.981.116	-1,30%
2010	consuntivo	175.333.610	24.885.301	16,54%
2011	consuntivo	180.543.166	5.209.556	2,97%
2012	consuntivo	182.185.447	1.642.281	0,91%
2013	previsione	182.185.447	0	0,00%

Il numero dei clienti finali al 31.12.2012 ha registrato un incremento di 0,21% rispetto al 31/12/2011:

ANNO	NR. UTENTI	INCREMENTO	INCREMENTO %
2003	50.838	967	1,94%
2004	51.632	794	1,56%
2005	53.701	2.069	4,01%
2006	66.163	12.462	23,21%
2007	69.083	2.920	4,41%
2008	71.587	2.504	3,62%
2009	72.411	824	1,15%
2010	77.803	5.392	7,45%
2011	88.040	10.237	13,15%
2012	88.228	188	0,21%

Il personale

Il personale della Pasubio Group Spa nel corso dell'esercizio 2012 ha subito le seguenti variazioni:

QUALIFICA	Dotazione 31.12.2011	Assunzioni Cessazioni	Variazioni di qualifica	Totale al 31.12.2012
Quadri	2	0 0	0	2
Impiegati 8° liv.	2	0 0	0	2
Impiegati 7° liv.	2	0 0	0	2
Impiegati 6° liv.	2	0 0	0	2
Impiegati 5° liv.	3	0 0	0	3
Impiegati 4° liv.	1	0 0	0	1
Impiegati 3° liv.	4	0 0	0	4
Impiegati 2° liv.	0	0 0	0	0
Totali	16	0 0	Totale n.	16

Il personale non ha subito variazioni nel corso del 2012.

Il quadro normativo e gli interventi dell'Autorità

Nel corso del 2012 l'**Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas** ha proseguito l'aggiornamento della normativa per il terzo periodo regolatorio che doveva scadere nell'anno 2012 ma che è stata prorogata al 2013. L'AEEG ha già emanato dei documenti di consultazione per elaborare il quadro normativo per il quarto periodo regolatorio.

Vediamo quali sono state in sintesi le novità del 2012:

Qualità Sicurezza Continuità

Gli aspetti di sicurezza, continuità e qualità commerciale per gli esercenti il servizi di Distribuzione Gas sono regolamentati per il periodo di regolazione 2009-2012 dalla Parte I del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas (TUDG), introdotta con Del. ARG/gas 120/08 e denominata Regolazione della Qualità dei servizi di Distribuzione e di misura del Gas per il periodo di regolazione 2009-12 (RQDG).

La nuova disciplina consolida di fatto il quadro normativo già stabilito dalla Del. 168/04, introducendo poche modifiche ai requisiti normativi già definiti per il precedente periodo, alcune delle quali entrate in vigore a partire dal 01/07/2009, altre dal 01/01/2010 (come ad esempio i nuovi requisiti aggiuntivi per il pronto intervento gas).

E' iniziata la nuova campagna annuale di controlli dell'Autorità per l'energia sulla qualità del gas distribuito in rete. Le verifiche avverranno senza preavviso presso 60 impianti di 45 società di distribuzione su tutto il territorio nazionale, in collaborazione con il Nucleo Speciale Tutela Mercati della Guardia di Finanza. Ne dà notizia l'AEEG con Delibera 291/2012/E/gas

Con delibera 20 settembre 2012 368/2012/R/gas l'AEEG notifica la determinazione degli incentivi e delle penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale, per l'anno 2010.

Tariffe Distribuzione Gas

Anche per il terzo periodo di regolazione (TPR), formato dai 4 anni solari compresi tra il 2009 e il 2012, l'impostazione stabilita dall'Autorità prevede che il vincolo sui ricavi di distribuzione possa essere determinato applicando in alternativa:

il Regime Ordinario, rispetto al quale tutte le imprese devono ottenere una determinazione tariffaria,

il Regime Individuale, rispetto al quale le imprese interessate possono successivamente presentare istanza di accesso.

L'AEEG con del. 450/2012/R/gas approva i valori delle tariffe di riferimento per gli anni 2011 e 2012.

Vengono inoltre posticipate le scadenze di cui ai commi 51.6, 51.7 e 51.8 della RTDG relative alla perequazione 2011.

Infine si stabilisce di applicare l'indennità amministrativa per la rettifica dei dati tariffari nella misura minima prevista dalla del. ARG/gas 154/11 (1000 euro) e vengono definite le imprese a cui si applica tale indennità.

Codice di Rete di Distribuzione Gas

La Del. 108/06 ha introdotto il Codice di rete tipo, strumento contrattuale che regola nel dettaglio i rapporti tra distributori e utenti della rete. I Distributori che hanno aderito al Codice di rete tipo si sono formalmente impegnati a rispettare le disposizioni in esso contenute. In questo contesto è indispensabile conoscere le prescrizioni normative e verificarne il rispetto al fine di operare adeguamenti ed ottimizzazioni organizzativo-gestionali.

In data 29 dicembre 2012 il TAR Milano ha dichiarato l'illegittimità del Servizio di Default approvato dall'AEEG con la Del. ARG/gas 99/11 e successive modifiche e integrazioni sulla base dei seguenti assunti:

l'AEEG ha posto a carico dei Distributori obblighi tipici dell'attività di fornitura di gas, in violazione dei principi comunitari e nazionali di separazione societaria e funzionale tra le attività di distribuzione e vendita del gas;

sebbene l'art. 7.4 del D. Lgs. 93/2011 preveda in capo al Distributore l'obbligo di garantire il bilanciamento della propria rete anche in relazione ad un PDR rimasto privo di Venditore, ciò non significa che il Distributore debba assumere oneri propri dell'attività di fornitura del gas;

L'Autorità avrebbe dovuto prendere in considerazione soluzioni alternative al Servizio di Default, già emerse in sede di consultazione con gli operatori (es. la cosiddetta "salvaguardia gas", il servizio di fornitura da parte dell'Acquirente Unico, etc.) per garantire comunque la regolazione di situazioni critiche nelle quali il cliente rimanga senza fornitore e non sia attivabile il Fornitore di Ultima Istanza (FUI).

Obblighi di efficienza e di risparmio energetico

Il Decreto Letta, all'articolo 16, comma 4, stabilisce che le imprese di distribuzione di gas naturale devono perseguire obiettivi di risparmio energetico e sviluppo di fonti rinnovabili.

La definizione degli obiettivi quantitativi nazionali e dei principi di valutazione dei risultati ottenuti è stata demandata al Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, che ha provveduto ad emanare il Decreto Ministeriale 20 luglio 2004.

Con il Decreto 21 dicembre 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico ha rivisto e aggiornato il Decreto 20 luglio 2004 nei seguenti punti:

- sono stati rivisti gli obiettivi per gli anni 2008 e 2009, alla luce dell'eccesso di offerta di titoli di efficienza energetica registratasi sul mercato;
- sono stati definiti gli obiettivi per il triennio 2010-2012, tenuto conto del target di riduzione dei consumi energetici fissato dal piano d'azione al 2016, pari a 10,86 MTEP;
- gli obblighi di efficienza e di risparmio energetico per ciascuno degli anni successivi al 2007 sono stati estesi ai distributori che, alla data del 31 dicembre di due anni antecedenti a ciascun anno d'obbligo, avessero connessi alla propria rete di distribuzione più di 50.000 clienti finali.

Gli obiettivi di risparmio energetico (che valgono sia per i distributori di gas naturale che di energia elettrica) previsti dal Decreto 20 luglio 2004, integrato dal Decreto 21 dicembre 2007, sono pari a:

- 0,10 Milioni di TEP per il 2005;
- 0,20 Milioni di TEP per il 2006;
- 0,40 Milioni di TEP per il 2007;
- 1,00 Milioni di TEP per il 2008;
- 1,40 Milioni di TEP per il 2009;
- 1,90 Milioni di TEP per il 2010;
- 2,20 Milioni di TEP per il 2011;
- 2,50 Milioni di TEP per il 2012.

Pasubio Group Spa, in qualità di società distributrice di gas naturale che al 31 dicembre 2006 disponeva di oltre 50.000 clienti, è soggetta agli obblighi definiti dai Decreti 20 luglio 2004 e 21 dicembre 2007, e, dunque, essa è tenuta al rispetto degli obiettivi di risparmio energetico determinati annualmente dall'Autorità sulla base del numero di clienti finali connessi alla rete di distribuzione al 31.12 dell'anno precedente e la quantità di energia distribuita espressa in GJ dichiarati dal distributore.

Sulla base delle dichiarazioni effettuate a Pasubio Group sono stati fissati i seguenti obiettivi specifici di risparmio di energia primaria espressi in tonnellate equivalenti petrolio (tep) annui:

- per l'anno 2008 n. 4.949 (delibera EEN 8/08) da annullare entro 31/05 dell'anno successivo;
- per l'anno 2009 n. 6.631 (delibera EEN 35/08) da annullare entro 31/05 dell'anno successivo;
- per l'anno 2010 n. 9.830 (delibera EEN 1/10) da annullare entro 31/05 dell'anno successivo;
- per l'anno 2011 n. 11.041 (delibera EEN 18/10) da annullare entro 31/05 dell'anno successivo;
- per l'anno 2012 n. 12.673 (delibera EEN 18/10) da annullare entro 31/05 dell'anno successivo.

Per adempiere a questi obblighi e ottenere il risparmio energetico prefissato i distributori possono:

- attuare progetti a favore dei consumatori finali che migliorino l'efficienza energetica delle tecnologie installate o delle relative pratiche di utilizzo. I progetti potranno essere realizzati direttamente, oppure tramite società controllate, o ancora attraverso società operanti nei settori dei servizi energetici (le cosiddette ESCO-energy services companies);
- acquistare da terzi "titoli di efficienza energetica" o "certificati bianchi" attestanti il conseguimento di risparmi energetici.

La possibilità di scambiare titoli di efficienza energetica consente ai distributori che incorrerebbero in costi marginali relativamente elevati per il risparmio di energia attraverso la realizzazione diretta di progetti, di acquistare titoli di efficienza energetica da quei soggetti che invece presentano costi marginali di risparmio energetico relativamente

inferiori e che pertanto hanno convenienza a vendere i propri titoli sul mercato. Tali soggetti possono essere altri distributori o ESCO (Energy Service Company) che, sebbene non vincolate al raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico, ricevono i TEE (titoli efficienza energetica) a fronte della realizzazione di interventi.

Il meccanismo garantisce che il costo complessivo di raggiungimento degli obiettivi fissati risulti più contenuto rispetto ad uno scenario alternativo in cui ciascuno dei distributori fosse obbligato a soddisfare gli obblighi di risparmio energetico sviluppando in proprio progetti per l'uso razionale dell'energia.

Il mancato rispetto degli obblighi viene sanzionato dall'Autorità, che ha il compito di verificare il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico controllando che ogni distributore detenga sul registro titoli un numero di titoli di efficienza energetica equivalente a quello previsto dai decreti.

L'Art. 5 comma 3 del Decreto 21 dicembre 2007 "Verifica di conseguimento degli obiettivi e sanzioni" prevede che, qualora in ciascuno degli anni d'obbligo, il distributore di energia elettrica o gas naturale consegua una quota dell'obiettivo di propria competenza pari o superiore al 60%, può compensare la quota residua nell'anno successivo senza incorrere nelle sanzioni che, in ogni caso, verrebbero applicate qualora il distributore consegua una quota dell'obiettivo di sua competenza inferiore al 60%, fermo restando l'obbligo di compensazione della quota residua entro l'anno successivo.

Entro il prossimo 31 maggio 2013 Pasubio Group dovrà trasmettere all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la verifica del conseguimento degli obiettivi specifici aggiornati di risparmio energetico per l'anno 2012 un quantitativo minimo di 12.643 Titoli di Efficienza Energetica, c.d. TEE, di cui:

- 4.403 a completamento dell'obiettivo 2011
- 8.240 per raggiungere il 60% (quota minima per non incorrere in penali e sanzioni) dell'obiettivo 2012 che consta di 13.732 TEE.

Al 31/12/2012 la Pasubio Group dispone nel Registro Titoli di Efficienza Energetica c/o il Gestore del Mercato Elettrico (GME) di 2.500 TEE.

Il mercato libero del gas

Il mercato libero del gas ha fatto sì che ad un numero di punti di riconsegna pari a 88.228 attivi al 31.12.2012 facciano capo a 46 diverse aziende di vendita.

Numeri riferiti a 46 aziende di vendita	Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2010	Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2011	Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2012
TOTALE	77.803	88.040	88.040

Andamento della gestione

Sicurezza e Qualità del Servizio di distribuzione

Pasubio Group, nonostante l'incremento del numero delle prestazioni, ha conseguito nel corso dell'anno 2012 la conservazione, o il miglioramento in taluni casi, degli standard di qualità dei servizi offerti.

L'attenzione alla soddisfazione dei clienti e il miglioramento continuo dei processi aziendali, ha comportato una riduzione nel tempo e nel numero di attività di pronto intervento.

A titolo esemplificativo il prospetto evidenzia gli indicatori significativi per l'attività di pronto intervento:

Pronto intervento (esempio impianto di Schio)			
ANNO	N. prestazioni	Tempo medio in minuti per prestazione (standard imposto AEEG= 60 min)	N. fuori standard

2003	237	29	8
2004	149	32	7
2005	154	24	2
2006	124	25	0
2007	57	29	0
2008	126	24	0
2009	229	27	0
2010	231	26	0
2011	213	26	0
2012	257	26	0

L'evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dell'andamento dei consumi del primo bimestre 2013, si prevede che nel 2013 il gas distribuito possa essere uguale a quello realizzato nel 2012, considerato che non ci sono nuove comuni e che l'incremento dei PDR è stato alquanto contenuto nel corso del 2012 rispetto al precedente anno.

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO				
ANNO	Consuntivo/previsione	distribuito in smc.	INCREMENTO in mc.	INCREMENTO %
2003	consuntivo	119.168.754	4.308.991	3,75%
2004	consuntivo	123.552.692	4.383.938	3,68%
2005	consuntivo	128.148.199	4.595.507	3,72%
2006	consuntivo	130.361.661	2.213.462	1,73%
2007	consuntivo	136.151.716	5.790.055	4,44%
2008	consuntivo	152.429.425	16.277.709	11,96%
2009	consuntivo	150.448.309	-1.981.116	-1,30%
2010	consuntivo	175.333.610	24.885.301	16,54%
2011	consuntivo	180.543.166	5.209.556	2,97%
2012	consuntivo	182.185.447	1.642.281	0,91%
2013	previsione	182.185.447	0	0,00%

Le principali azioni che la società intende intraprendere per l'anno 2013 sono:

- rafforzare l'attività di conservazione e di miglioramento della Certificazione di Qualità, il passaggio ad UNI EN ISO 9001-2008 e miglioramento continuo di UNI EN ISO 14001- 2004 attraverso la verifica dei processi aziendali e la formazione di "Audit interni";
- migliorare il controllo gestione, fattore primario per monitorare le attività prevalenti del gruppo e ipotizzare una gestione a costi standard con l'aggiornamento del software;
- potenziare la formazione e l'aggiornamento del personale per sostenere i cambiamenti organizzativi e l'introduzione delle nuove tecnologie;
- raccogliere, rielaborare e inviare i dati necessari alla definizione delle tariffe di distribuzione inerenti agli investimenti relativi all'anno 2011;
- raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica previsti dalla normativa e assegnati dall'AEEG;
- perfezionare il processo di fatturazione della distribuzione con i nuovi criteri e registrare in modo automatico le fatture con il gestionale di contabilità aggiornato;
- riorganizzare i servizi e gli uffici, vista la diminuzione del personale e la cessazione di alcune attività e la richiesta da parte dell'AVCP (autorità di vigilanza dei contratti pubblici) di osservare le regole della normativa dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006 e delle nuove regole di tracciabilità dei flussi finanziari previsti con L. 136/2010;
- procedere alle opportune aggregazioni, sondando le disponibilità dei competitors per partecipare alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nei comuni più interessanti presenti sul territorio del vicentino, in base agli ATEM.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- o la società in relazione al core business ha attivato una serie di misure atte a garantire i crediti, criteri normati dal codice di rete emanato da AEEG, richiedendo delle fidejussioni bancarie pari al 25% del fatturato contrattuale annuo verso i clienti venditori di gas oppure siamo in possesso di un certificato di attribuzione del rating;
- o la situazione crediti è monitorata costantemente e tempestivamente;
- o il 75% del valore della produzione è fatturato alla Pasubio Servizi Srl, società ceduta nel 2009 al gruppo Ascopiave Spa. La stessa Ascopiave ha rilasciato una fideiussione di Euro 2.500.000 per la durata di 5 anni a garanzia dell'operazione.

Si può quindi ritenere che l'attività finanziaria della società ha una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità sono marginali.

Rischio di liquidità

Come evidenziato precedentemente il 75% dei ricavi delle vendite viene fatturato alla Pasubio Servizi, e i pagamenti sono fino a questo momento regolari.

Di seguito si evidenzia tabella con valori in percentuale:

	2011	2012
- ATTIVO		
1) LIQUIDITA' IMMEDIATE	1,60	0,50
2.1) CREDITI V/CLIENTI	12,70	12,90
2.2) ALTRI CREDITI A BREVE	6,20	7,80
2) TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE (2.1 + 2.2)	18,90	20,70
3) TOTALE LIQUIDITA' (1+2)	20,50	21,20
4) DISPONIBILITA'	-	-
5) ATTIVO CIRCOLANTE (3+4)	20,50	21,20
6.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12,50	10,20
6.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	56,90	56,90
6.3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10,10	11,90
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (6.1 + 6.2 + 6.3)	79,50	79,00
TOTALE ATTIVO	100,00	100,00
- PASSIVO E NETTO		
1) ESIGIBILITA' IMMEDIATE	15,80	0,10
2.1) DEBITI VERSO FORNITORI	18,60	17,30
2.2) ALTRI DEBITI A BREVE TERMINE	9,70	10,50
2) ESIGIBILITA' DIFFERITE (2.1 + 2.2)	28,30	27,80
3) PASSIVO CORRENTE (1+2)	44,10	27,90
4.1) FONDO T.F.R.	0,40	0,40
4.2) MUTUI PASSIVI	8,10	26,50
4.3) ALTRI DEBITI A MEDIO TERMINE	0,40	0,40
4) PASSIVO CONSOLIDATO (4.1+4.2+4.3)	8,90	27,30

5) TOTALE PASSIVO (3+4)	53,00	55,20
6.1) CAPITALE SOCIALE (1 - A)	26,30	24,20
6.2) RISERVE	19,50	19,20
6.3) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1,30	1,40
6) PATRIMONIO NETTO (6.1+6.2+6.3)	47,10	44,80
TOTALE PASSIVO E NETTO (5+6)	100,00	100,00

Da quanto si evince la società ha subito alcune modifiche nell'equilibrio finanziario. Il totale immobilizzato al 31/12/2011 era pari a Euro 30.289.445 (79,50% attivo) e 32.607.388 (79,00% attivo) nel 2012, le fonti a medio/lungo nel 2011 erano di Euro 21.320.750 (56,00% del passivo) aumentando a Euro 29.320.750 (72,10% del passivo) nel 2012. Questo è dovuto al fatto che è stato stipulato un mutuo di €. 2.400.000 in amortizing di 5 anni con la Banca Alto Vicentino e i mutui bullet del valore di €. 6.000.000 sono per una parte già stati trasformati in amortizing e per l'altra questo avverrà nei primi mesi del 2013.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato nel settore della distribuzione è in parte superato in seguito a riconoscimento tariffario previsto dal terzo periodo regolatorio, entrato a regime nel 2009 e confermato anche per il 2013. L'AEEG dovrebbe fissare a priori, sulla base di diversi parametri, quella che sarà la tariffa di riferimento per la società e che verrà aggiornata di anno in anno.

In questo periodo l'AEEG in seguito a ricorsi sulla delibera Arg/gas n. 115/2010, che stabiliva la tariffa per lo stesso anno, e successiva sentenza del TAR e Consiglio di Stato ha emanato tre delibere a fine anno 2012: la numero 315 per l'anno 2009-2010, la numero 450 per gli anni 2011-2012 e la numero 553 per l'anno 2013. Queste delibere hanno portato ad una rideterminazione delle tariffe riconosciute negli anni precedenti con conguagli positivi e per i quali si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile sulla rete aziendale, è stato redatto in data 31/03/2005 e si è provveduto al suo aggiornamento, revisione 4, in data 31/03/2011. Approvato dal C.d.A. con verbale n. 249 del 27/05/2011. In seguito ad aggiornamento del D. Lgs. 196/2003 avvenuto con decreto-Legge "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" del 03/02/2012, n.5. il DPS non è più obbligatorio.

Strategie societarie

La Società sta operando sul mercato per conseguire obiettivi di crescita sia per aggregazione con altre società operanti nel ramo gas per la partecipazione alle gare d'ambito nella Provincia di Vicenza.

A causa dei continui investimenti effettuati dalla società la struttura finanziaria necessita di essere ottimizzata.

Si evidenziano inoltre le numerose delibere dell'autorità alle quali la società dovrà uniformarsi per il rispetto dei parametri e scadenze previste dall'Autorità.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico la società, tramite la SOT, sta proseguendo con personale interno il nuovo progetto GIS (geographic information system = sistema informativo territoriale) e trattasi di un sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni alfanumeriche. Questo permetterà di gestire meglio la rete di distribuzione del gas.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2012

Questo Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio 2012 di €. 581.117,76 a riserva legale per l'importo di €. 29.055,89 e il rimanente a riserva straordinaria per l'importo di €. 552.061,87.

Schio, 23 febbraio 2013

Il Presidente
(F.to Francesco Battistella)

Il Vicepresidente
(F.to Riccardo Meneghini)

L'Amministratore Delegato
(F.to Agostino Toniolo)

ALLEGATI : Politica della Qualità Ambiente Pasubio Group Spa e Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale approvata in data 29/03/10;

Relazione Revisore Contabile

Giuseppe Mercanti

dottore commercialista
revisore contabile

All'Assemblea dei soci della

Pasubio Group S.p.A.

Via Cementi, 37

36015 Schio

Viale Trento, 77
36078 Valdagno (VI)
0445 404455
C.F. MRC GPP 58R24 L551D
P. IVA 01982580241
mercanti@studiomercanti.eu

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 della società Pasubio Group S.p.A.. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società Pasubio Group S.p.A.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a tali principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 12/4/2012.

3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società Pasubio Group S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Pasubio Group S.p.A.. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine ho verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Pasubio Group S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Valdagno, 5 aprile 2013

Il revisore

dott. Giuseppe Mercanti

Relazione Collegio Sindacale

PASUBIO GROUP SPA

con sede in Schio (VI) via Cementi 37
capitale sociale euro 10.000.000,00 interamente versato
registro delle imprese di Vicenza n. 02681000242
codice fiscale e partita IVA n. 02681000242
R.E.A. presso la CCIAA di Vicenza n. 0266084

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012**

Signori Soci,

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 Il Collegio Sindacale della società esercita solamente l'attività di vigilanza, essendo la funzione di controllo contabile esercitata dal dott. Giuseppe Mercanti, soggetto nominato dall'Assemblea dei Soci e all'uopo incaricato per previsione normativa; con riferimento a tale funzione abbiamo preso visione della relazione dallo stesso redatta sul bilancio di esercizio 2012 dalla quale non emergono rilievi da considerare e segnalare.

Attività di vigilanza - Relazione Annuale del Collegio Sindacale all'assemblea art. 2429 2° c. del codice civile

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale (unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione), evidenzia un Utile netto di euro 508.545 e si riassume nei seguenti valori.

Stato Patrimoniale	2012	2011
Attivo Immobilizzato	32.369.667	29.886.254
Attivo Circolante	8.809.419	8.154.895
Ratei e Risconti Attivi	145.601	36.977
Capitale e riserve	17.927.450	17.418.905
Risultato dell'esercizio	581.118	508.545
Fondi per rischi ed oneri	157.250	157.250
Trattamento Fine Rapporto	181.388	169.764
Debiti	22.136.708	19.578.083
Ratei e Risconti Passivi	340.773	245.579
Conti d'ordine	14.444.130	14.431.977
Conto economico		
Risultato gestione ordinaria	1.857.439	1.171.382
Risultato gestione finanziaria	-418.407	90.792
Risultato gestione straordinaria		
Imposte sul reddito	857.914	753.629
Risultato dell'esercizio	581.118	508.545

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La nota integrativa analizza e commenta, come previsto dalla vigente normativa, le varie poste di Stato Patrimoniale e di Conto Economico esponendo le informazioni richieste dal codice civile e quelle ritenute comunque utili ai fini di chiarezza del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, nella Relazione sulla gestione, i principali fatti ed accadimenti aziendali verificatisi nel corso dell'esercizio e la situazione della Società nonché le caratteristiche dell'andamento della gestione durante il trascorso esercizio; ha segnalato inoltre l'assenza di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

La Relazione sulla gestione e la Nota integrativa contengono inoltre l'informativa supplementare richiesta dalle norme di Legge.

Vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Con periodicità trimestrale abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con il soggetto incaricato dell'attività di revisione contabile ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Revisore contabile ed a tale riguardo abbiamo constatato l'esistenza di una buona organizzazione contabile.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

Denunce al Collegio

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale ed il Revisore Contabile non hanno rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta principalmente nelle riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dal Revisore Contabile non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Per quanto attiene al bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norma di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Iscrizioni beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento pari ad Euro 392.309, di costi di impianto e ampliamento pari ad euro 3.407.437 e di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità pari ad euro 181.750; confermiamo che i criteri adottati per il relativo ammortamento appaiono sufficientemente prudentiali.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423bis a 2426 del codice civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- le immobilizzazioni finanziarie consistenti principalmente in partecipazioni sono valutate sulla base dei costi di acquisizione o di sottoscrizione rettificati per eventuali perdite permanenti di valore;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, conformemente all'esercizio precedente;
- i crediti sono stati riportati a valore di presumibile realizzo;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il Collegio Sindacale concorda con gli amministratori che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto delle normative di settore e anche dell'obsolescenza;
- il fondo trattamento fine rapporto é stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, con il nostro accordo, in base al principio della competenza temporale;
- i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Continuità aziendale

Il Collegio Sindacale raccomanda all'organo amministrativo di monitorare costantemente, con le opportune integrazioni, il piano industriale in relazione alle nuove concessioni in corso di acquisizione, il tutto con l'obiettivo di verificare costantemente l'equilibrio economico e finanziario nonché di definire le ulteriori risorse finanziarie eventualmente necessarie e da reperire sotto forma di capitale e/o di mezzi terzi.

Il Collegio ricorda come, nell'attuale contesto generale e di settore caratterizzato dalle seguenti incertezze e criticità:

- incertezze normative e temporali sulle gare relative ai quattro ambiti vicentini e difficoltà di avere una visione chiara sulla posizione strategica che deve assumere la società;

- incertezze del contesto economico e finanziario con elevato costo del denaro, ristrettezze creditizie e prospettive di aumento dei tassi di interesse nel medio-lungo periodo;
- posizione finanziaria dei comuni soci che in relazione ai propri bilanci e soprattutto alle recenti norme sul contenimento della spesa pubblica hanno ridotte capacità finanziarie in qualità di soci nel caso sia necessario intervenire a sostegno della società,

sia fondamentale valutare con la massima prudenza e con i tempi necessari l'assunzione di qualsiasi decisione che impegni in modo significativo la società con particolare riferimento alla struttura finanziaria ed alla sostenibilità del piano industriale.

Sotto il profilo del piano industriale predisposto dalla società il Collegio raccomanda di acquisire fondati elementi di certezza normativa e contrattuale sulla possibilità di rimodulare i canoni di concessione nonché di stimare in modo prudente tempi e importi di realizzo delle dismissioni di assets non strategici inseriti nel medesimo piano il tutto al fine di garantire un ragionevole equilibrio economico finanziario alla società nel medio-lungo periodo.

In relazione alle problematiche sopra indicate si invitano in ogni caso i soci a prendere piena consapevolezza di tale situazione finanziaria valutando tutte le possibili forme di sostegno finanziario alla società, al fine di garantire gli equilibri economici finanziari del piano aziendale, anche in termini di continuità aziendale, qualora dovessero emergere ulteriori criticità nel mercato finanziario.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale ritiene doveroso ringraziare gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la collaborazione prestata che lo ha agevolato nell'opera di controllo imposta dalla legge.

Il Collegio ricorda infine che è giunto a scadenza il suo mandato triennale; ringrazia i soci per la fiducia accordata e augura alla società la più proficua prosecuzione della sua attività.

Il Collegio Sindacale condivide le valutazioni fornite in merito ai risultati di esercizio, propone pertanto all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2012, così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

Schio, 8 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Dr. Marcello Crestani

F.to Dr. Domenico Garbin

F.to Dr. Maurizio Martini

POLITICA INTEGRATA PER IL SISTEMA GESTIONE QUALITA' AMBIENTE

(APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERA N° 273 DEL 13/03/2013)

L'attività principale di **PASUBIO GROUP S.p.A.** è la gestione della distribuzione di gas naturale, di concerto con la società controllata Pasubio Rete Gas S.r.l. Unipersonale.

La società è interamente partecipata da 9 Comuni soci: Schio, Torrebelticino, Thiene, Valdagno, Malo, Montebelluna, Brendola, Lonigo e Montebelluna.

L'Alta Direzione ha deciso di implementare e tener aggiornato un **Sistema Integrato di Gestione Qualità Ambiente**, in modo da soddisfare i requisiti espressi nelle norme internazionali **UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004**, riesaminandone periodicamente l'adeguatezza e l'efficacia.

La conformità alle norme è mantenuta, assicurata e migliorata attraverso:

- il rispetto delle disposizioni legislative, in materia di gestione aziendale e di gestione ambientale;
- il miglioramento continuo del sistema di gestione integrata, adottando ove possibile scelte organizzative e tecnologiche che consentano di ridurre gli impatti ambientali;
- la preventiva valutazione di attività, tecnologie e servizi al fine di identificare correttamente gli aspetti ambientali, assicurarne il controllo e minimizzarne gli effetti quando possibile;
- il contenimento di tutti gli impatti ambientali, con particolare riferimento a quelli potenzialmente pericolosi;
- il sostegno ad una gestione dei rifiuti che privilegi, ove possibile, il riciclo;
- il contenimento dei consumi energetici e delle risorse naturali;
- la sensibilizzazione ed il coinvolgimento del personale a seguire comportamenti ecologicamente corretti;
- la formazione continua del proprio personale per poter garantire a tutte le parti interessate un servizio che possa soddisfare nel miglior modo le loro richieste ed aspettative.
- la promozione, per quanto possibile, di corretti comportamenti ambientali da parte dei fornitori che lavorano per conto delle Società del Gruppo;
- l'adozione e la messa in atto di appropriati audit interni che consentano di verificare le effettive prestazioni ambientali.

Le attività interne vengono sottoposte periodicamente a controlli e misurazioni in modo da apportare azioni correttive e preventive per garantire un continuo miglioramento dell'organizzazione interna.

L'Alta Direzione stabilisce obiettivi coerenti a questa politica, misurabili e pertinenti ai processi. Tali obiettivi vengono divulgati all'interno dell'organizzazione con lo scopo di incentivare e motivare il personale.

PASUBIO GROUP S.p.A. si impegna ad analizzare periodicamente la soddisfazione delle Parti Interessate, utilizzando strumenti ed indicatori che permettano di valutare il grado di soddisfazione e ad apportare continui miglioramenti nei rapporti tra l'organizzazione e le parti stesse.

La Politica Integrata viene regolarmente riesaminata al fine di accertarne la continua coerenza e l'idoneità al Sistema.

L'Alta Direzione si impegna a divulgare la presente Politica Integrata al personale dipendente, in modo da informare e coinvolgere tutta la struttura organizzativa.

IL RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER LA QUALITA' AMBIENTE
F.to TONIOLO arch. Agostino